



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto Direttoriale di nomina della Commissione a cui è demandata l'istruttoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'erogazione di un contributo ex art. 12, Legge n. 241/1990, a valere sulle risorse di cui alla Misura 40 lett. d), e) e f) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" del Regolamento (UE) n. 508/2014.

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante "organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante "adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177";

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante "disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, recante "regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

VISTA la Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020, approvata con D.M. 25 febbraio 2020 n. 2070, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2020 (n. 141);

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

VISTO il decreto direttoriale del 31 gennaio 2019, registrato all’Ufficio Centrale del Bilancio il 21 febbraio 2019, n. 78, a decorrere dal 24 gennaio 2019, con il quale il dr. Riccardo Rigillo è stato



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

inquadrato dirigente di prima fascia del ruolo dei dirigenti – Sezione A, del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“nuove norme sul procedimento amministrativo”* e in particolare l'art. 12 *“Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”* secondo cui *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *“Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/531 della Commissione, del 24 novembre 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma operativo FEAMP (PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 final del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii;

VISTA la Delibera CIPE 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

VISTA la modifica del PO FEAMP ai sensi della procedura semplificata di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 508/2014, accettata dalla Commissione con nota Ares (2017) 6320627 del 21/12/2017;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 final del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

"Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

VISTA la versione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" come modificato dalla Commissione europea mediante procedura semplificata di cui alla Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020;

VISTO l'art. 40 del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), è rubricato "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili";

VISTE le Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale conclusasi il 31 ottobre 2018;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO il DM N. 9053167 del 13 agosto 2020 recante "RIPROGRAMMAZIONE P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020" e riallocazione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le previsioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottate con Decreto del Direttore Generale n. 8161 del 6 aprile



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

2017 e successivamente approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale conclusasi l'8 giugno 2017;

VISTO in particolare il paragrafo 4.2 del citato Manuale il quale stabilisce che nell'Avviso pubblico dell'Amministrazione sono predeterminati contestualmente i criteri e le modalità per la concessione dei suddetti vantaggi economici, nonché l'individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari e la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni amministrative in ossequio all'art. 12 della L. n. 241/1990;

CONSIDERATO che le Aree Marine Protette (AMP) italiane rivestano un ruolo importante in termini di caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche e biochimiche, con particolare riguardo alla flora e alla fauna marine e costiere, tale da rappresentare un unico grande laboratorio ove poter sperimentare la sostenibilità di tutti gli attrezzi e i modelli di gestione afferenti alla pesca costiera artigianale quali ad esempio: selettività degli attrezzi della pesca costiera artigianale per tipologia di specie target prevalente; gestione della pesca per quote di cattura, per periodi di pesca o per altri modelli gestionali.

CONSIDERATA la rilevanza che le Aree Marine Protette rivestono nell'ambito della salvaguardia della biodiversità e dello sviluppo di attività compatibili con lo sviluppo sostenibile del territorio, si ritiene necessario attivare una specifica procedura rivolta esclusivamente agli Enti Gestori delle Aree Marine Protette.

RITENUTO quindi di dover procedere, in coerenza con le previsioni contenute nel relativo Programma Operativo e nelle Disposizioni Attuative di Misura, all'emanazione di uno specifico Avviso pubblico a valere sulle risorse di cui alla Misura 40 lett. d), e) e f) del Regolamento (UE) n. 508/2014, che mira a favorire la costruzione di una metodologia finalizzata alla predisposizione di un modello di piano di gestione della pesca costiera artigianale standard nelle aree protette;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

VISTO il decreto direttoriale Prot. Interno N.0362575 del 10 agosto 2021, registrato dall' UCB in data 8 settembre 2021 n. 321 e dalla Corte dei conti in data 20 settembre 2021 n. 848 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico con i relativi allegati, per l'erogazione di un contributo ex art. 12, Legge n. 241/1990, a valere sulle risorse di cui alla Misura 40 lett. d), e) e f) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" del Regolamento (UE) n. 508/2014;

VISTO in particolare il par. 13 "*Presentazione delle domande*" dell'Avviso, ai sensi del quale il termine di presentazione delle istanze è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

CONSIDERATO che l'Avviso in parola è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 (serie generale) del 1 ottobre 2021 e che, pertanto, la scadenza del termine di presentazione delle istanze era fissata in data 2 novembre 2021;

CONSIDERATO che nelle FAQ aggiornate al 29 ottobre 2021 pubblicate dalla DG PEMAC sul sito internet del Mipaaf è stato precisato che "*in alternativa alle modalità di presentazione delle domande, di cui al punto 13 dell'Avviso pubblico, ovvero a mezzo raccomandata a/r o con consegna a mano in plico sigillato e siglato dai rappresentanti legali dei soggetti partecipanti, è ammessa la trasmissione via P.E.C. all'indirizzo: aoo.pemac@pec.politicheagricole.gov.it dell'istanza e della documentazione che dovrà essere firmata digitalmente e pervenire entro gli stessi termini previsti dall'Avviso;*

CONSIDERATO che le domande pervenute entro il termine di scadenza del 2 novembre 2021 risultano essere le seguenti:

- Amp Capo Caccia – Isola Piana prot. 568974 del 2 novembre 2021;
- Amp Capo Carbonara prot. 569069 del 2 novembre 2021;
- Amp Capo Gallo – Isola delle femmine prot. 572661 del 3 novembre 2021;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

- Amp Capo Milazzo prot. 569040 del 2 novembre 2021;
- Amp Capo Rizzuto prot. 569053 del 2 novembre 2021;
- Amp Cinque Terre prot. 572717 del 3 novembre 2021;
- Amp Costa degli Infreschi e della Masseta prot. 572748 del 2 novembre 2021;
- Amp Isole Egadi prot. 569064 del 2 novembre 2021;
- Amp Isola dell'Asinara prot. 572721 del 3 novembre 2021;
- Amp Isola di Bergeggi prot. 568970 del 2 novembre 2021;
- Amp Isola di Ustica prot. 569048 del 2 novembre 2021;
- Amp Isole di Ventotene e Santo Stefano prot. 569076 del 2 novembre 2021;
- Amp Isole Ciclopi prot. 561639 del 27 ottobre 2021;
- Amp Isole Pelagie prot. 572742 del 3 novembre 2021;
- Amp Isole Tremiti prot. 572656 del 3 novembre 2021;
- Amp Miramare prot. 569043 del 2 novembre 2021;
- Amp Penisola del Sinis – Isola di mal di Ventre prot. 572759 del 3 novembre 2021;
- Amp Porto Cesareo prot. 570533 del 2 novembre 2021;
- Amp Portofino prot. 569021 del 2 novembre 2021;
- Amp Punta Campanella prot. 572680 del 3 novembre 2021;
- Amp Regno di Nettuno prot. 569048 del 2 novembre 2021;
- Amp Santa Maria di Castellabate prot. 568957 del 2 novembre 2021;
- Amp Tavolara – Punta coda Cavallo prot. 566705 del 29 ottobre 2021;
- Amp Torre del Cerrano prot. 569056 del 2 novembre 2021;
- Amp Torre Guaceto prot. 568980 del 2 novembre 2021;
- Parco Sommerso di Baia prot. 572661 del 3 novembre 2021;
- Parco Sommerso di Gaiola prot. 572686 del 3 novembre 2021



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

CONSIDERATO che al punto 14 dell'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.40 FEAMP è previsto che *“Successivamente alla scadenza del termine sopra indicato, l'istruttoria delle domande di sostegno verrà demandata alla Commissione designata dal Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, con apposito decreto. Le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in appositi verbali sottoscritte dai membri che la compongono. All'esito delle sopra citate operazioni la Commissione provvederà a redigere una graduatoria che verrà approvata dall'Amministrazione, pubblicata sul sito del Ministero e di cui sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con valore di notifica e comunicazione a tutti gli effetti di legge. A chiusura delle operazioni di cui sopra l'AdG emetterà e notificherà gli atti di concessione del sostegno in favore dei beneficiari risultati ammissibili in graduatoria”*.

RITENUTO necessario procedere alla costituzione ed alla nomina di una Commissione nel numero di 3 componenti, individuando il personale dell'Amministrazione in possesso della necessaria competenza tecnica e amministrativa, con il compito di valutare le domande pervenute e di redigere la relativa graduatoria

DECRETA

Art.1

È istituita la Commissione tecnica per la valutazione delle domande pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico con i relativi allegati, per l'erogazione di un contributo ex art. 12, Legge n. 241/1990, a valere sulle risorse di cui alla Misura 40 lett. d), e) e f) “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili” del Regolamento (UE) n. 508/2014 adottato con Decreto Direttoriale Prot. Interno N.0362575 del 10/08/2021.

La predetta Commissione è costituita dai seguenti membri:

- Presidente: Giovanni D'Onofrio
- Membro: Walter Graziani
- Membro con funzione di segreteria: Clelia Rendina.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Art. 2

La Commissione di cui all'articolo 1 dovrà procedere all'istruttoria delle domande di sostegno secondo quanto stabilito nell'Avviso approvato con decreto direttoriale Prot. Interno N.0362575 del 10 agosto 2021 di cui alle premesse, compresa la valutazione dei requisiti di cui al punto 5.2 di detto Avviso Pubblico.

Dovrà, inoltre, predisporre un verbale per ciascuna seduta di lavoro e compilare le apposite check list previste dal Programma Operativo FEAMP.

All'esito delle sopra citate operazioni la Commissione provvederà a redigere una graduatoria che verrà approvata dall'Amministrazione, pubblicata sul sito del Ministero e di cui sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con valore di notifica e comunicazione a tutti gli effetti di legge.

A chiusura delle operazioni di cui sopra l'AdG emetterà e notificherà gli atti di concessione del sostegno in favore dei beneficiari risultati ammissibili in graduatoria.

I componenti della Commissione espletteranno il loro incarico nell'ambito dei doveri di ufficio.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Dirigente: Mauro Bertelletti
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)